



La Strategia Nazionale Aree Interne

(stimolare la crescita investendo nella coesione territoriale)

Paolo Prosperini

Coordinatore progettisti, Comitato Nazionale Aree Interne, DPS INVITALIA

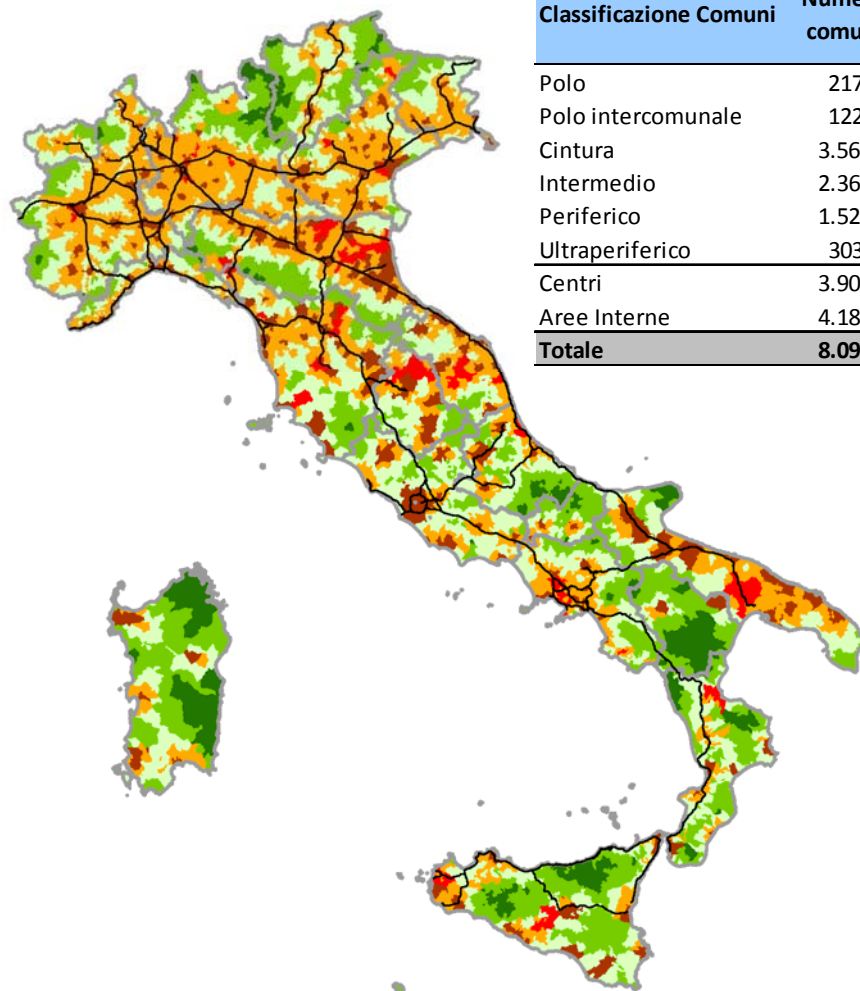
**RETI D'IMPRESA PER LA COMPETITIVITA' DEI TERRITORI E DEI SISTEMI
PRODUTTIVI – 17/04/2015**

Aree Interne: cosa sono?

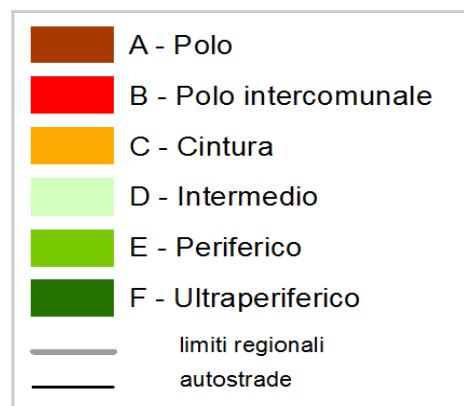
Le Aree Interne sono territori caratterizzati da :

- ❖ una significativa **distanza dai principali centri di offerta (poli) di servizi essenziali (istruzione salute e mobilità)** che determinano la qualità della vita delle persone che li abitano, garantendo il pieno godimento dei diritti di cittadinanza;
- ❖ una **disponibilità elevata d'importanti risorse** ambientali (risorse idriche, sistemi agricoli, foreste, paesaggi naturali e umani) e risorse culturali (beni archeologici, insediamenti storici, abbazie, piccoli musei, centri di mestiere);
- ❖ **un territorio complesso**, esito delle dinamiche dei vari e diversi sistemi naturali e dei peculiari e secolari processi di antropizzazione e **spopolamento** che li hanno caratterizzati.

Le Aree Interne Italiane



Classificazione Comuni	Numero comuni	%	Altitudine media (mt)	Popolazione	%	Variazione % 1971 - 2011	Superficie (Kmq)	%
Polo	217	2,7	148	20.983.786	35,3	-6,9	28.948	9,6
Polo intercomunale	122	1,5	195	2.986.161	5,0	14,8	8.606	2,8
Cintura	3.568	44,1	219	22.135.047	37,2	36,0	83.982	27,8
Intermedio	2.360	29,2	399	8.832.422	14,9	12,2	88.187	29,2
Periferico	1.522	18,8	601	3.812.271	6,4	-6,7	72.829	24,1
Ultraperiferico	303	3,7	666	684.057	1,2	-11,8	19.521	6,5
Centri	3.907	48,3	187	46.104.994	77,6	11,4	121.535	40,2
Aree Interne	4.185	51,7	555	13.328.750	22,4	4,6	180.538	59,8
Totale	8.092	100,0	358	59.433.744	100,0	9,8	302.073	100,0



Fonte: UVAL-UVER-ISTAT elaborazioni su dati da Ministero della Salute; Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e RFI (Rete Ferroviaria Italiana). Classificazione comuni 2014

Gli obiettivi della Strategia

- ❖ Accendere i riflettori su territori che devono tornare a essere una Questione Nazionale e un asse importante del rilancio del Paese
- ❖ Migliorare l'uso delle risorse (il capitale territoriale: risorse naturali, patrimonio culturale, i saperi locali...)
- ❖ Aumentare il benessere delle popolazioni locali (migliorare sia le condizioni di «cittadinanza» sia le opportunità di lavoro)
- ❖ Ridurre i costi sociali della de-antropizzazione (dissesto idro-geologico, degrado dei paesaggi, perdita conoscenze e tradizioni, capitale edilizio in disuso...)
- ❖ Rafforzare i Fattori di Sviluppo Locale (quali vocazioni per questi territori?)



INVERTIRE IL TREND DEMOGRAFICO DELLE AREE INTERNE

La governance multilivello

La Strategia per le Aree Interne si basa su una governance multilivello dove diversi livelli di governo collaborano e cooperano con i territori locali per promuoverne lo sviluppo attraverso un **processo partecipativo**.



Le principali innovazioni della Strategia

Le 5 innovazioni della strategia

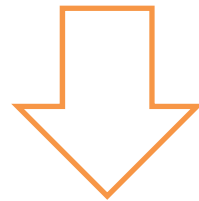
- ❖ La Dimensione Nazionale e la Governance multi-livello (Centro – Regioni – Associazioni/Unioni di Comuni);
- ❖ Due linee di azione convergenti e interdipendenti: Investimenti su filiere «chiave» e gli interventi sui Servizi, attorno a filiere cognitive;
- ❖ L'impegno Multi-fondo per sostenere le Aree Selezionate (Fondi nazionali più Fondi strutturali: FESR, FSE e FEASR ma anche altro...);
- ❖ Riguarda un numero limitato di aree, per Regione, di cui la prima detta prototipo, per avviare un processo di apprendimento e replicazione dei meccanismi virtuosi riscontrati;
- ❖ La selezione è pubblica e avviene attraverso un processo trasparente e condiviso.

La Strategia: attuazione

2 classi di azioni congiunte

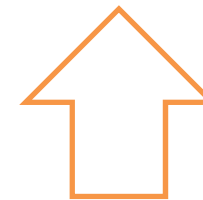
Azioni pubbliche specifiche su Filiere Chiave

finanziate dai programmi
regionali
fondi comunitari 2014-2020
(FESR; FSE; FEASR)



Interventi di politiche settoriali ordinarie

finanziate con risorse ordinarie addizionali
(cfr. legge di stabilità 2014, art. 1, commi 13-17 e
legge di stabilità 2015 L.190/2014, art 1, commi
674-675)

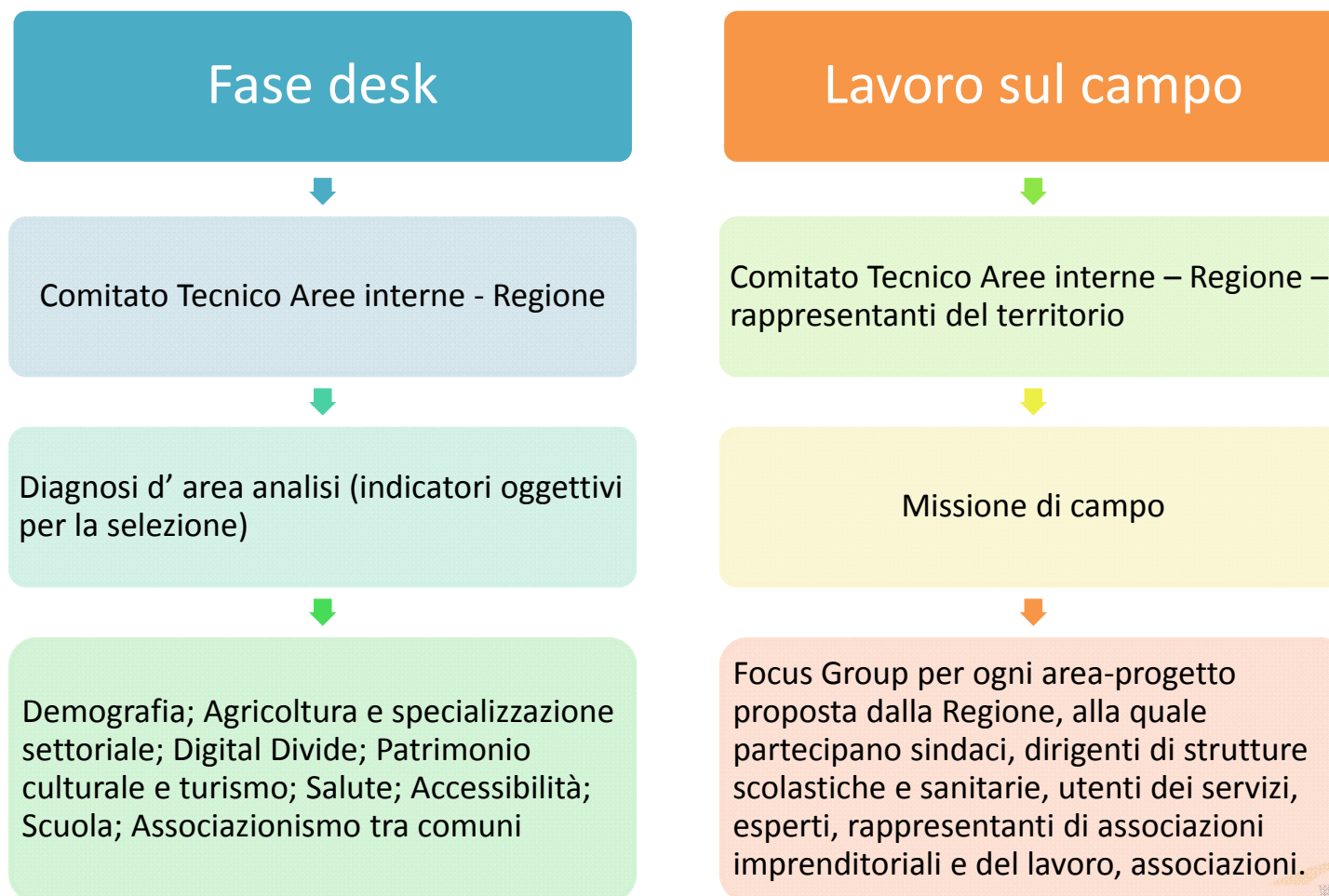


Azioni: Intervento sui servizi e sviluppo locale

- ❖ **Trasporti:** implementazione di reti intelligenti per garantire servizi efficienti e aumentare la connessione tra snodi strategici;
- ❖ **Sanità:** miglioramento dei servizi sul territorio; servizi di telemedicina, associazione di settore;
- ❖ **Educazione:** riorganizzazione dei plessi scolastici, in accordo col partenariato locale;
miglioramento degli esiti degli studenti di queste aree;
adattamento l'offerta formativa alle opportunità di sviluppo del territorio;
diminuzione della mobilità dei professori.
- ❖ **Tutela del territorio e comunità locali;**
- ❖ **Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;**
- ❖ **Sistemi agro-Alimentari e sviluppo locale;**
- ❖ **Risparmio energetico e filiere locali di energia rinnovabile;**
- ❖ **Saper fare e artigianato**

La Pianificazione Territoriale e la selezione delle Aree

La selezione delle aree prototipo avviene tramite un processo di istruttoria pubblico basato su criteri di selezione oggettivi



Il metodo Open Aree Interne (1)

- ❖ **«Diagnosi Aperta»:** insieme condiviso e innovativo di indicatori quale strumento chiave per la diagnostica delle aree proposte dalle regioni ai fini della selezione per la strategia;
- ❖ **Partenariato rilevante:** La procedura di selezione prevede che esso sia discusso prioritariamente con le regioni e che durante le missioni nelle aree candidate formi oggetto di confronto con gli attori locali;
- ❖ **Pratica «destabilizzatoria»:** questa pratica non lascia mai indifferenti! Si tratta di un confronto basato su dati fondati che colgono, ad un livello fine di dettaglio territoriale, alcuni aspetti importanti dello sviluppo economico e dell'offerta dei servizi di base (scuola, salute e mobilità).
- ❖ **Processo di istruttoria pubblico e trasparente:** tutti i dati prodotti per la missione nonché gli esiti della stessa vengono diffusi sul sito web Aree Interne*;
- ❖ **Monitoraggio della strategia:** non cessa con il termine della fase istruttoria ma prosegue anche nella fase di attuazione attraverso la pubblicazione delle strategie d'area, degli stati di avanzamento dei progetti e l'aggiornamento periodico degli indicatori di realizzazione e di risultato.

* Sito web Aree Interne: <http://www.dps.gov.it/it/arint/index.html>

Il metodo Open Aree Interne (2)

Le sezioni della «Diagnosi aperta»

- ❖ Caratteristiche principali delle aree selezionate;
- ❖ Demografia;
- ❖ Agricoltura e specializzazione settoriale;
- ❖ Digital Divide;
- ❖ Patrimonio culturale e turismo;
- ❖ Salute;
- ❖ Accessibilità;
- ❖ Scuola;
- ❖ Associazionismo tra comuni.

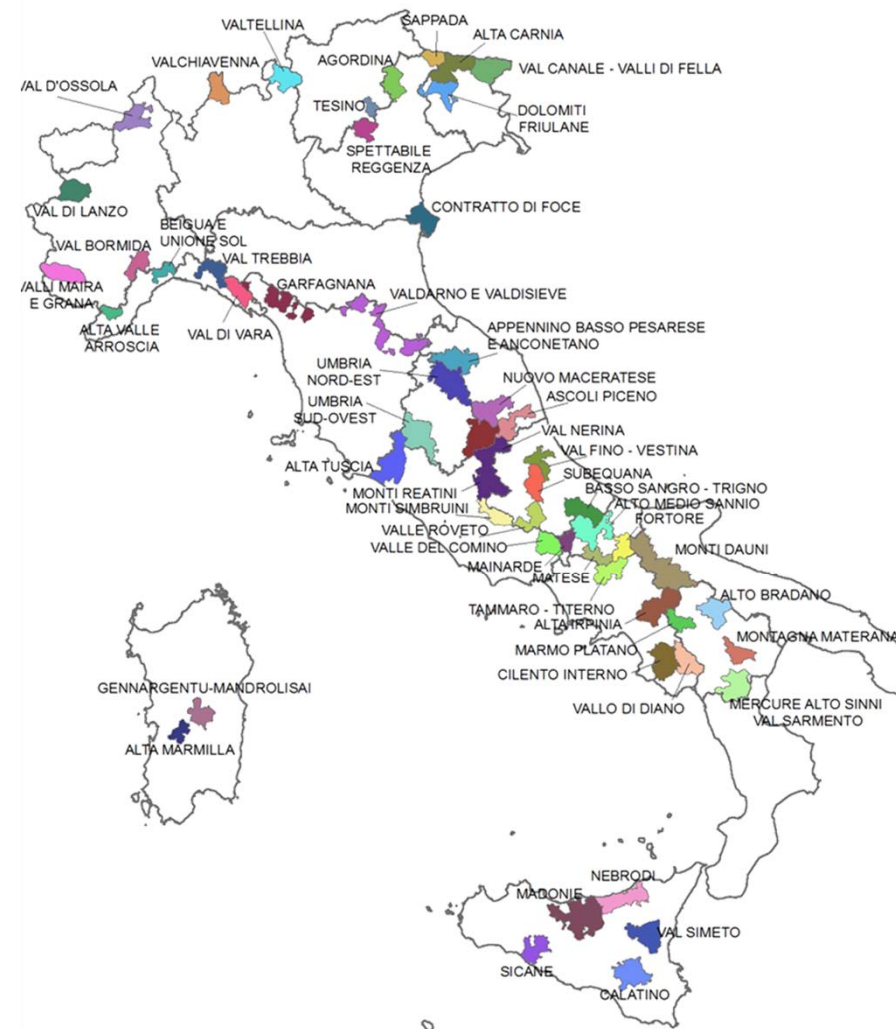
Il lavoro di Istruttoria centro regioni

Regione e Provincia Autonoma	Incontri su Selezione delle aree	Accessibilità e TPL	Missione di campo	Istruttoria conclusa
Provincia Autonoma di Bolzano				
Provincia Autonoma di Trento	✓		✓	
Regione Abruzzo	✓	✓	✓	
Regione Basilicata	✓	✓	✓	✓
Regione Calabria	✓			
Regione Campania	✓	✓	✓	✓
Regione Emilia Romagna	✓			
Regione Friuli Venezia Giulia	✓	✓	✓	
Regione Lazio	✓	✓	✓	
Regione Liguria	✓	✓	✓	✓
Regione Lombardia	✓	✓	✓	✓
Regione Marche	✓	✓	✓	✓
Regione Molise	✓	✓	✓	✓
Regione Piemonte	✓	✓	✓	
Regione Puglia	✓	✓	✓	
Regione Sardegna	✓	✓	✓	✓
Regione Sicilia	✓	✓	✓	
Regione Toscana	✓		✓	
Regione Umbria	✓	✓	✓	
Regione Valle d'Aosta	✓			
Regione Veneto	✓	✓	✓	

Principali dati sulle 55 aree- progetto in corso di selezione

- ❖ Con il 2,8 per cento della popolazione nazionale (1 milione e 647 mila abitanti al 2011) esse raccolgono ben il 13,4 per cento del territorio nazionale;
- ❖ Per il 54 per cento si tratta di cittadini che vivono in aree periferiche e ultraperiferiche;
- ❖ La caduta di popolazione fra il 2001 e il 2011 è mediamente pari al 4,2 per cento contro una crescita del 2,3 per cento nel complesso delle aree interne e del 4,3 per cento nel totale dell'Italia;
- ❖ La quota di popolazione con oltre 65 anni è il 24,6 per cento, ben più alto del 22,8 per cento medio delle aree interne totali.
- ❖ Le aree in corso di selezione hanno una dimensione media di circa 30 mila abitanti, con valori assai diversificati, segno della profonda diversità dei territori interessati.
- ❖ Con 855 Comuni coinvolti (oltre il 10 per cento dei Comuni italiani) il numero medio di Comuni per area è pari a 16 e gli abitanti medi di questi comuni poco meno di 2 mila, andando da un minimo di poco meno di 50 a un massimo di circa 38 mila;

Le aree progetto in corso di selezione



Fonte: UVAL_periodo di riferimento Settembre 2013 – marzo 2015

La Strategia di Area

Il contenuto del documento finale della Strategia di area si articola in tre parti:

1. Identificazione dell'area-progetto e verifica dell'associazionismo
 2. «Condizioni iniziali» e tendenze evolutive senza intervento
 3. Scenario desiderato, risultati attesi, azioni, indicatori e target
-

Come costruire una Strategia («dalle persone ai progetti»)

- ❖ Partire dai **bisogni** e dalle risorse disponibili (non potenziali)
- ❖ Immaginare possibili «**vie di fuga**» attraverso la costruzione di «**filiere cognitive**» del territorio
- ❖ Legare interventi di **sviluppo** e interventi permanenti sui **servizi essenziali**
- ❖ Fare leva sulle «**forze vive**» istituzionali, di cittadinanza, imprenditoriali; valorizzare le esperienze in corso; liberare risorse; aprirsi alle competenze esterne
- ❖ Processo in 4 tappe: **non fretta !!!!**

Il meccanismo di governance della strategia d'area



L' Accordo di Programma Quadro

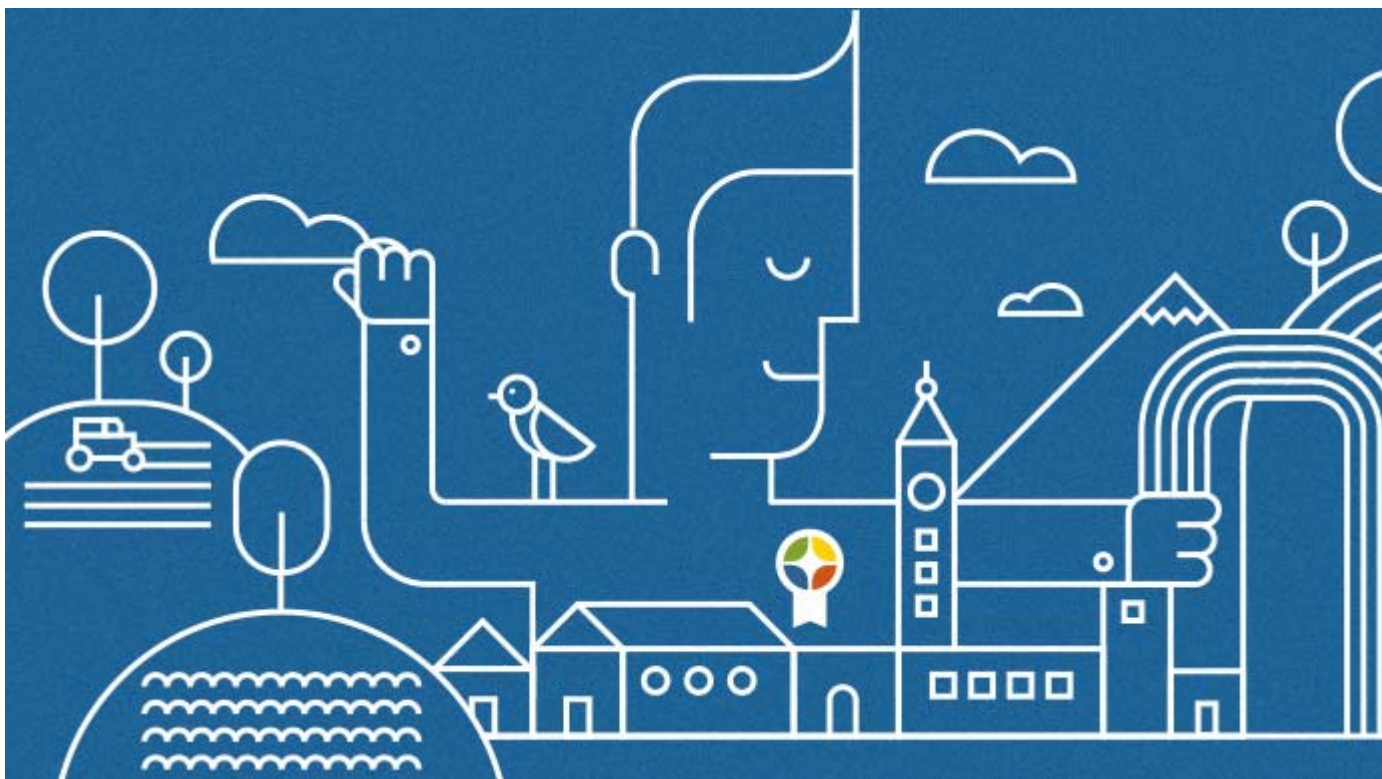
L'APQ – *successivo alla scrittura della Strategia dell'area progetto*, deve **essere sottoscritto entro il 30 settembre 2015**

L'APQ **dovrà contenere**, per ciascuna area progetto:

- ❖ l'indicazione specifica degli interventi da attuare;
- ❖ i soggetti attuatori;
- ❖ le fonti finanziarie poste a copertura;
- ❖ i cronoprogrammi di realizzazione;
- ❖ i risultati attesi e i relativi indicatori;
- ❖ le sanzioni per il mancato rispetto dei cronoprogrammi.

Cittadini delle Aree Interne

<http://community-pon.dps.gov.it/areeinterne/>



La [piattaforma Aree Interne](http://community-pon.dps.gov.it/areeinterne/) è un luogo di condivisione e discussione. È la piazza dove si incontrano le diverse esperienze di chi ha già realizzato progetti di sviluppo nelle Aree Interne d'Italia, ma anche dove chiunque ha la possibilità di informarsi, interagire e proporre una riflessione.

Principali evidenze qualitative sulle aree prototipo selezionate

- ❖ 9 aree selezionate (= 9 regioni) hanno avviato la costruzione della Strategia.
- ❖ Tendenza degli enti istituzionali (locali e regionali) a comprendere e cooperare alla nuova modalità programmatica.
- ❖ Forte interesse del settore imprenditoriale ad essere coinvolto nel processo di costruzione della Strategia.
- ❖ Emerge chiaramente effetto di «liberazione» di forze innovatrici sul territorio.
- ❖ Convinzione crescente che le filiere legate all' erogazione dei servizi ai cittadini possono fungere concretamente da volano di sviluppo economico.
- ❖ Grande interesse e apprezzamento della modalità di lavoro paritario sui diversi livelli istituzionali



Grazie per l'attenzione!

p_prosperini@yahoo.it

DPS

Dipartimento per lo Sviluppo e la Coesione Economica
Unità di Valutazione degli Investimenti Pubblici